



CITTA' DI VIBO VALENTIA

COPIA

**SETTORE2 - POLITICHE SOCIALI - WELFARE - SANITA' - PUBBLICA ISTRUZIONE -
CULTURA - TURISMO - SPORT - COMMERCIO - ATTIVITA' PRODUTTIVE**

DETERMINAZIONE N° 973 del 01/06/2022

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL SO-
STEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE -
TRIENNIO 2018-2020 - AI SENSI DEL DECRETO 27 OTTOBRE 2020. CUP:
E41H22000020001 - RETTIFICA E SOSTITUZIONE**

Registro di Settore
N° 437 del 01/06/2022

Il giorno uno del mese di Giugno dell'anno duemilaventidue

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Richiamato il contenuto della dichiarazione resa in materia di anticorruzione e trasparenza;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

- la L. n. 328/2000 “Legge Quadro per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali”;
- la L.R. n. 23/2003 “Realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali nella Regione Calabria (in attuazione della L. n. 328/2000)”;
- il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” che attribuisce ai Comuni la titolarità delle competenze amministrative nel settore dei servizi alla persona e alla comunità (art. 13) prevedendo la gestione dei medesimi anche in forma associata (art.33);
- l'Avviso pubblico dell'Ambito Territoriale di Vibo Valentia, e relativo “Allegato A” modello di domanda
- la Determina n. 958 del 30/05/2022.

VISTI:

- Il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare gli artt. 107, commi 2 e 3 e 109, comma 2;
- lo Statuto comunale ed il Regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

di considerare quanto in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'avviso pubblico e relativo allegato A modello di domanda allegato alla presente determinazione così come modificato, per l'utilizzo delle risorse del fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare – triennio 2018-2020 - ai sensi del Decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27 ottobre 2020.

Di sostituire l'avviso pubblicato con determina n. 958 del 30/05/2022 con quello allegato alla presente Determinazione;

di imputare la spesa nascente, complessivamente quantificata in € 85.488,94, alla Miss. 12 Prog. 03 Tit. 1 Mac. 04 Capitolo 8942 del Bilancio 2022, dove trova adeguata copertura;

di dare atto che il CUP acquisito per il finanziamento è: E41H22000020001

di indire la procedura per l'accesso al beneficio previsto dall'Avviso pubblico da parte dei soggetti interessati;

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Vibo Valentia, quale capofila dell'Ambito Territoriale di Vibo Valentia;

di disporre che copia dell'Avviso con relativo allegato vengano trasmessi ai Comuni dell'Ambito Territoriale per loro conoscenza e per diffusione mediante la pubblicazione sui relativi albi pretori e siti web;

di dare atto che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della responsabile dell'Ambito Territoriale di Vibo Valentia, dott.ssa Adriana Maria Stella Teti – email: servizisociali@comune.vibovalentia.vv.it - pec: protocollocomunevibo@pec.it.

**IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to DOTT.SSA ADRIANA MARIA TETI**



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

Comune capofila Vibo Valentia

89900 - Vibo Valentia - Piazza Martiri d' Ungheria - P.I. 00302030796

Telefono 0963/599711

AVVISO PUBBLICO

PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE – TRIENNIO 2018-2020 - AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DEL 27 OTTOBRE 2020.

PREMESSO CHE:

il Decreto del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2021, ha ritenuto prioritario e necessario intervenire a sostegno della figura del caregiver familiare, così come individuata dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, mediante l'utilizzo del Fondo istituito dal sopra citato art. 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, per interventi a carattere sperimentale anche tenuto conto della contingente situazione emergenziale.

Il citato Decreto interministeriale del 27 ottobre 2020, ha stabilito:

- i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018, 2019 e 2020, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 254, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

- all'art. 1 comma 2, che le risorse finanziarie sono destinate alle Regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare dando priorità:

- a) ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;

- b) ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;

- c) a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

- all'art. 2 comma 2, che le Regioni possono cofinanziare gli interventi anche attraverso la valorizzazione di risorse umane, di beni e servizi messi a disposizione dalle stesse Regioni per la realizzazione dei citati interventi; ai sensi di detto art. 2, comma 2, la Regione Calabria si è impegnata a cofinanziare le azioni da realizzare, per una quota pari al 20 % del finanziamento, mediante la valorizzazione del personale dell'amministrazione regionale ("Risorse Umane ") dedicato alle attività progettuali e l'utilizzo dei locali, arredi ed attrezzatura informatica necessari allo scopo ("Beni e servizi").

- All'art. 3 comma 2, che il Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasferisce alle Regioni le risorse secondo gli importi indicati nelle tabelle 1 e 2 a seguito di specifica richiesta con allegati gli indirizzi di programmazione;

- all'art. 2 comma 5, che le Regioni trasferiscono le risorse spettanti agli Ambiti Territoriali secondo quanto previsto nella programmazione regionale.



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello di lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai quattro arti alla scala *Medical Research Council* (MRC) o con punteggio alla *Expanded Disability Status Scale* (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di *Hoehn e Yahr mod*;
- f) persone con privazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva, con un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10%, e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo, secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala *Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation* (LAPMER) ≤ 8 ;
- i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

2) **Caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali**, comprovata da idonea documentazione.

3) **Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione** ed al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

ART.4 ACCESSO AL CONTRIBUTO - PRESA IN CARICO E VALUTAZIONE

Ai sensi della L.R. n. 23/2003 ed alla L. n. 328/2000 e al D.M. del 26 settembre 2016, il ruolo centrale della presa in carico della persona con disabilità e della persona anziana non autosufficiente è assunto dalla UVM e UVMD dei Distretti Socio-sanitari.

Si accede al contributo mediante la presa in carico e valutazione (o, se necessaria, rivalutazione per le persone già in carico ai servizi) della persona con disabilità o non autosufficiente, da effettuarsi presso gli appositi punti di accesso ai servizi socio-sanitari dell'Ambito Territoriale di Vibo Valentia. L'equipe multidisciplinare, sulla base della valutazione delle condizioni cliniche ed il bisogno della persona con disabilità o non autosufficiente nonché il livello di carico assistenziale/stress del caregiver familiare, definisce il **Progetto di Assistenza Personalizzato** per la persona anziana o il **Progetto di Vita** per la persona con disabilità e, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri definiti nel presente Avviso, può assegnare un contributo di cura per il sostegno al ruolo del caregiver, quando presente e avente le caratteristiche relative al target di riferimento per l'accesso al Fondo de quo.

Criteri secondari di valutazione.

Le domande di accesso alla misura saranno ordinate, ai fini della relativa istruttoria ed ai fini dell'ammissione, sulla base dei criteri secondari di priorità riportati nelle seguenti griglie:

Valore ISEE nucleo familiare del Caregiver familiare	Max punti 15
Fino a € 4000,00	15
Da € 4000,01 fino a € 6000,00	10
Da € 6000,01 fino a € 9000,00	7



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

1. caregiver di persone che non hanno avuto altre risposte assistenziali, quale ad esempio il contributo previsto dall'avviso per il sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia, a valere sui fondi erogati dall'ASP in merito alle disabilità gravissime;
2. caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. n. 104/1992 art. 33;
3. caregiver familiari monoreddito o nuclei monoparentali (nucleo familiare composto da un solo genitore).

3) Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione ed al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Il percorso di deistituzionalizzazione è affidato alla presa in carico da parte dell'UVM-UVMD ed alla definizione di un progetto personalizzato ed individuale di permanenza al domicilio.

Criteri di priorità:

1. caregiver di persone che non sono inserite nei percorsi di deistituzionalizzazione per il Dopo di Noi;
2. caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. n. 104/1992 art. 33;
3. caregiver familiari monoreddito o nuclei monoparentali (nucleo familiare composto da un solo genitore).

Tutti gli interventi sono finalizzati a supportare l'attività di cura e assistenza della persona presso il proprio domicilio. Non rientrano in tale ambito di finanziamento gli interventi a persone ricoverate in strutture residenziali.

Può essere fatta eccezione per la permanenza della persona in una struttura sanitaria o socio-sanitaria residenziale per brevi periodi (comunque non superiori a n. 60 giorni di ricovero o n. 90 giorni nei casi di ricovero nel modulo specialistico Alzheimer delle RSA) e durante il quale il contributo è sospeso.

ART.6 CONTRIBUTO ECONOMICO

A seguito della valutazione della persona con disabilità o non autosufficiente da parte dell'equipe valutativa multidisciplinare e sulla base delle risorse disponibili, può essere attivato a favore del caregiver, quando presente, l'erogazione di un **contributo economico mensile di € 400,00**.

Al contributo potranno accedere le persone in condizione di gravissima disabilità, con priorità a coloro i quali non hanno avuto accesso al vigente Programma Regionale per la Non Autosufficienza per mancanza di risorse.

Il contributo è da intendersi nei termini di **assegno di cura** poiché finalizzato a sostenere le funzioni di cura del caregiver familiare, che si assume in proprio l'onere dell'assistenza alla persona con disabilità o non autosufficiente.

Fermo restando le priorità di accesso al contributo, gli interventi economici previsti non sono da ritenersi compensativi, ma **aggiuntivi e complementari** agli accessi a domicilio di personale sanitario (medici specialisti, terapisti, infermieri, OSS) e sono **compatibili** con altri contributi economici o servizi erogati con le medesime finalità di sostegno alla permanenza al domicilio della persona con disabilità o non autosufficiente, compresa la frequenza di un centro diurno.

In presenza di altri contributi, la prevista somma mensile di € 400,00 può essere ridotta, fino alla **concorrenza massima di tutti i contributi pari a € 1.200,00 mensili**.

Tale tetto è **ridotto a € 1.000,00 mensili** quando la persona è già beneficiaria di un *assegno di cura*, finalizzato a sostenere le funzioni assistenziali dei genitori che si assumono in proprio l'onere dell'assistenza alla **persona di minore età** con disabilità gravissima.

Il contributo economico non è in alcun modo retroattivo e la sua erogazione è altresì subordinata alla presentazione di una **dichiarazione**, da parte del caregiver, relativamente all'attività di cura del congiunto ed alla conseguente ridotta capacità lavorativa.

Il contributo economico è **incompatibile**:

- con altri interventi monetari erogati dall'Ambito Territoriale di Vibo Valentia in favore delle disabilità (Dopo di Noi – Vita Indipendente);



Ambito Territoriale Sociale n. 1 di Vibo Valentia

L'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

ART. 12 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii., recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto l'Ambito Territoriale.

Si informa, altresì, che gli stessi dati personali forniti dai soggetti interessati ed acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico verranno utilizzati limitatamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono forniti e raccolti. I dati verranno trattati sia con mezzi cartacei, sia con mezzi automatizzati, nel rispetto della normativa specifica e da quanto previsto dalla legge sulla privacy.

Responsabile del procedimento e Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo è la dr.ssa Adriana Teti, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Vibo Valentia.

ART.13 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, deve essere fatto riferimento a quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

Le informazioni inerenti il presente Avviso possono essere richieste agli operatori dell'Ufficio di Piano tramite email al seguente indirizzo servizisociali@comune.vibovalentia.vv.it

Tutti i soggetti interessati all'erogazione del contributo a valere sul fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare – triennio 2018-2020 - ai sensi del decreto del ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020, dovranno presentare istanza compilando il modello di domanda “Allegato A” predisposto dall'Ufficio di Piano, completo della documentazione richiesta.

IL DIRIGENTE
Responsabile dell'Ufficio di Piano